## CENNI STORICI SUL PALAZZO BENSO (SEDE DEL T.A.R.)

L'edificio ove ha sede il TAR Palermo, fu costruito dai Duchi della Verdura nel sec. XVIII e adibito a "Grande Albergo" dell'alta aristocrazia, alti ufficiali e diplomatici, oltreché artisti, scrittori, etc. Al suo interno trovò ospitalità Wolfgang Goethe durante il soggiorno a Palermo che rimase esterrefatto dal lusso della camera dove alloggiò descrivendola così: "Una camera così sontuosa ci rese direi quasi perplessi

... noi godemmo della vista infinitamente varia e cercammo di riprodurla, nei particolari, pingendo e disegnando".





Vista dal torrino di Palazzo Benso - direzione nord



Nel 1801 l'edificio fu aggregato al vicino Palazzo Branciforti-Butera e utilizzato come galleria. Pare che "lo scopo principale dell'acquisto del Palazzo Benso da parte del Principe Butera sia stato quello di avere una gran sala da ballo". Oggi ospita la sala delle udienze al secondo piano.



Aula delle udienze del T.A.R. della Sicilia

Il palazzo si affaccia sul golfo di Palermo e si erge sulle "Mura delle Cattive", così chiamate (secondo il Basile in "Palermo Felicissima") perché frequentate dalle vedove (captivae). Queste non potendo, per via del lutto, partecipare ai pubblici incontri si ritrovavano in questo luogo appartato per assistere al movimento che si svolgeva lungo il Foro Italico e alleviare le loro tristezze.



Palermo - Palazzo Benso - Sede del T.A.R. della Sicilia

Il prospetto fu uniformato nell'aspetto esterno a quello di Palazzo Butera - Branciforti.

Subì notevoli danni a causa dei bombardamenti subiti durante la seconda guerra mondiale. Il palazzo Benso venne quasi completamente distrutto, si sono salvati soltanto il bellissimo gazebo

in ferro battuto nella terrazza del secondo piano che sporge sul golfo di Palermo e, dopo il restauro, il grande affresco dell'ex sala da ballo che si estende dal secondo al quarto piano del palazzo.



Vista dal torrino di Palazzo Benso - direzione est